



Ordine Francescano Secolare di Montughi

Firenze 3 giugno 2019

Cari fratelli ben ritrovati.

Anche se guardando il clima non sembra, siamo ormai alle porte dell'estate e le attività dell'anno fraterno volgono, almeno per quest'anno, al termine.

Le ultime vicende della nostra fraternità e il programma per il prossimo mese mi spingono ad alcune considerazioni che riguardano la nostra fraternità e il suo futuro.

Il mese di maggio ci ha visto, durante l'ultimo incontro di formazione del sabato, ascoltare fra Francesco in una emozionante riflessione sulla santità della Madonna partendo dalla bellissima preghiera che san Bernardo rivolge a Maria nel XXXIII canto del paradiso.

Da venerdì 17 a domenica 19 maggio abbiamo partecipato al ritiro fraterno che, con il nostro assistente, avevamo preparato con cura vista l'importanza dei temi che avremo trattato.

Venerdì, visto il ridottissimo numero di presenti (9) è stata una forte esperienza familiare.

Sabato abbiamo iniziato con le lodi, proseguito con l'adorazione personale e, dopo l'arrivo di molti (siamo arrivati a circa 30), abbiamo pranzato, mentre il pomeriggio è stato dedicato interamente all'assemblea fraterna. E' da molto tempo che chiediamo ai nostri frati un assistente "idoneo e preparato" (come recitano le nostre costituzioni) che si dedicatesse a noi per aiutarci a crescere come singoli e come fraternità. Dopo un po' di tempo necessario a conoscerci Fra Francesco ha scelto sabato 18 per aprirci il suo cuore e nel pomeriggio, con carità e amore, guardandoci negli occhi, con la nostra regola e le costituzioni tra le mani, ci ha espresso il suo pensiero e guidato con delicatezza in una seria e profonda riflessione sul nostro essere terziari francescani.

Temi come la compartecipazione, la fedeltà e la ricerca del Signore in ogni componente della nostra vita sono concetti che rimarranno ben presenti a tutti. L'incontro è durato a lungo e ha stimolato tutti, compreso alcuni ospiti non professi che erano con noi, a esprimere le proprie idee e i propri pensieri, esternazioni che, la domenica mattina, Francesco ha voluto ascoltare una ad una per meglio comprendere i pensieri di tutti. Il ritiro si è concluso con una bella e intensa celebrazione eucaristica con l'attenzione di tutti già rivolta ad alcuni suggerimenti avuti nel pomeriggio.

Durante il ritiro gli argomenti sono stati tanti, trattati molto bene, e hanno convinto tutti sulla necessità di un cambio di marcia per il nostro futuro. Con il consiglio cercheremo di capire come meglio procedere e quali iniziative intraprendere per andare in contro a questa esigenza già dai prossimi impegni.

Come ministro ho, negli occhi i tre bei giorni trascorsi, nel cuore una grande soddisfazione per l'opportunità avuta e un po' di amarezza per non aver potuto condividere con tutti quanto vissuto, convinto che un più ampio e condiviso confronto avrebbe portato benefici immediati a tutti.

Come credo profondamente, e spesso vi ripeto, sono convinto che questo periodo storico, per tanti motivi, ci offre delle grandissime opportunità di crescita a tutti i livelli e questo ritiro era una ghiotta opportunità per gettare basi importanti del nostro futuro. Riflettere, confrontarci e parlare tutti insieme su quanto nostro Signore ci offre ogni giorno per spingerci ad una crescita personale e di fraternità è un bene prezioso e non saperne cogliere l'opportunità mi rattrista.

Completate le considerazioni sul ritiro vi devo comunicare un altro fatto importante per la nostra fraternità: Ornella Coppini, componente dell'attuale consiglio, è stata costretta, per motivi familiari,

a dimettersi da ruolo di consigliere. Da parte mia e del consiglio un saluto a Ornella che ci ha accompagnato in un bel tragitto di strada ringraziandola per il tempo e la dedizione profusa in questi anni. Con il consiglio abbiamo deciso che sarà Enrico Fallani a sostituirla nel ruolo di segretario, ridistribuendo tra tutti i componenti del consiglio alcuni compiti visto che non è nostra intenzione sostituire numericamente Ornella con un nuovo ingresso. Da tempo Francesco ci invita a non accentrare tutto nel consiglio ma di coinvolgere maggiormente ogni membro della fraternità e questa decisione va in questa direzione spingendoci a assegnarvi per il futuro qualche compito .

Come molti sapranno recentemente è stato rinnovato il consiglio pastorale della parrocchia e tre nostri confratelli, parrochiani, ne faranno parte. A Paola Pistelli, Silvia Marchese e Leonardo Sorelli i nostri migliori auguri per il servizio che andranno a svolgere con la speranza che sia di auspicio ad una sempre più intensa collaborazione.

Venendo alle prossime attività, come ormai tutti saprete, saremo impegnati dal 30 maggio al 9 giugno nelle varie attività, dall'allestimento alla gestione, del Colle Rock.

Alcuni hanno dato la disponibilità a svolgere i vari servizi e, a nome di tutta la fraternità, li ringrazio per il tempo che spenderanno nei prossimi giorni. A tutti gli altri il mio invito a partecipare cogliendo l'opportunità di fraternizzare in un clima di serenità con i parrochiani.

Quest'anno abbiamo deciso di concludere l'anno fraterno insieme ai ragazzi della GIFRA per trascorrere un po' di tempo insieme ai nostri giovani. L'appuntamento è per lunedì 10 maggio alla Casina. Faremo la messa alle ore 18.00, ceneremo e, intorno alle 21.15, ascolteremo Daniela e Alvaro che ci racconteranno la loro recente esperienza missionaria in Congo.

La cena sarà a carico di noi terziari e, vista la recente inagibilità della cucina, dovremo preparare qualcosa che non necessiti di essere scaldato.

Vi pregherei di fare riferimento a Donatella per concordare sul da farsi e quanto preparare.

Se qualcuno è passato recentemente alla Casina avrà notato i lavori che abbiamo dovuto fare per mettere a norma l'impianto del gas creando un'apertura verso l'esterno al contatore che è stato spostato e sostituendo tutte le tubature dell'impianto ormai vecchissime.

Le nostre attività, diciamo, "programmate" riprenderanno con la terza di settembre ma la Casina rimarrà aperta ad ogni attività "estemporanea" che vorremo organizzare. I nuovi social ci daranno l'opportunità di tenerci in contatto e informare tutti nell'eventualità ci volessimo incontrare.

Ovviamente la Casina non chiuderà i battenti, rimarrà aperta, oltre per le nostre, a molte attività, cominciando dai centri estivi di luglio organizzati dai frati, dalla parrocchia e dalla Gifra per offrire a molte famiglie non abbienti la possibilità di impegnare i loro ragazzi orfani della scuola.

Vi lascio ad una piccola riflessione con un brano delle fonti .

Del meraviglioso Capitolo che tenne santo Francesco a santa Maria degli Agnoli, dove furono oltre a cinquemila i frat:

*Essendo dunque radunato tutto il Capitolo generale, il santo padre di tutti e generale ministro santo Francesco in fervore di spirito propone la parola di Dio, e predica loro in alta voce quello che lo Spirito Santo gli faceva parlare; e per tema del sermone propose queste parole: «**Figliuoli miei, gran cose abbiamo promesse a Dio, troppo maggiori sono da Dio promesse a noi se osserviamo quelle che noi abbiamo promesse a lui; e aspettiamo di certo quelle che sono promesse a noi. Brieve è il diletto del mondo, ma la pena che seguita ad esso è perpetua. Piccola è la pena di questa vita, ma la gloria dell'altra vita è infinita.**»*

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Da sabato 1 maggio a domenica 9 maggio Colle Rock

Lunedì 10 maggio ore 18,00 chiusura anno fraterno alla Casina